CAMERA DEI DEPUTATI N. 1733

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

TABORELLI, BUTTI

Norme in materia di corresponsione dei trattamenti previdenziali ai lavoratori occupati nel comune di Campione d'Italia

Presentata il 2 luglio 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — L'anomalia rappresentata dal comune di Campione d'Italia, territorio italiano situato nella Confederazione Elvetica, è certamente nota a tutti.

Meno conosciute sono invece le norme che regolano il rapporto tra i cittadini campionesi e lo Stato italiano, spesso diverse da quelle che sono applicate agli altri cittadini italiani.

Occorre in primo luogo premettere che il bilancio del comune di Campione d'Italia, soggetto all'approvazione del Ministero dell'interno, viene redatto in franchi svizzeri. Con lo stesso tipo di valuta i campionesi vengono retribuiti e ancora in franchi svizzeri essi versano le imposte sui redditi prodotti.

Lo stesso non avviene quando invece si tratta di beneficiare del trattamento previdenziale ed assistenziale. Ai lavoratori retribuiti in franchi svizzeri, che effettuano regolarmente il versamento dei contributi dovuti, non viene riconosciuto il diritto di percepire la pensione in franchi svizzeri, cioè con modalità che facciano effettivamente riferimento al contenuto reale dei trattamenti economici.

Inoltre, la svalutazione a cui è stata soggetta la lira italiana, valuta usata per il pagamento delle pensioni dagli enti preposti, ha avuto conseguenze disastrose per i pensionati campionesi; ciò è attribuibile non solo all'obiettiva perdita di valore della nostra moneta, ma soprattutto alla svalutazione che essa ha fatto registrare nei confronti del franco svizzero, tra l'altro moneta corrente a Campione d'Italia.

Esiste un'effettiva sperequazione tra il valore delle pensioni ed il costo della vita, che penalizza proprio chi percepisce le pensioni meno consistenti, quindi i cittadini più deboli.

La presente proposta di legge si propone di correggere l'attuale distorta modalità di corresponsione dei trattamenti assistenziali e previdenziali erogati nei confronti dei lavoratori campionesi.

È obiettivo di questa proposta di legge quello di porre fine all'erosione continua delle pensioni percepite in lire italiane, modalità di corresponsione che non tiene conto del fatto che il territorio di Campione d'Italia si inserisce a pieno titolo in un contesto economico completamente diverso dal resto del nostro territorio nazionale e cioè quello svizzero.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. I soggetti che esercitano un'attività lavorativa nel comune di Campione d'Italia, il cui reddito è prodotto in franchi svizzeri, possono esercitare il diritto di opzione tra:

a) versamento contributivo previdenziale e conseguente erogazione del trattamento pensionistico in lire italiane;

b) versamento contributivo previdenziale e conseguente erogazione del trattamento pensionistico in franchi svizzeri.

2. Gli istituti previdenziali interessati, anche nell'ipotesi di corresponsione di trattamenti previdenziali integrativi sono autorizzati alla riscossione dei contributi previdenziali ed alla conseguente erogazione del trattamento pensionistico in franchi svizzeri, a favore dei soggetti che hanno optato per il trattamento di cui al comma 1, lettera *b)*.

3. Ai soggetti che non esercitano il diritto di opzione di cui al comma 1 nei termini stabiliti dal decreto di cui al comma 4, il trattamento previdenziale è corrisposto ai sensi della lettera *a)* del medesimo comma 1.

4. Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, adotta con proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il relativo regolamento di attuazione.

DDL13-1733
Lire 500